

CARTELLA STAMPA

ROTARY ITALIA.....



Vivi con noi più di cent'anni di successi e di emozioni, in un appassionante viaggio per immagini.



INDICE

dei contenuti

» Cosa è il Rotary	3
» Il Rotary: mission, struttura organizzativa, membri	4
» Storia del Rotary nel mondo	7
» Il Rotary in Italia	8
» La Rotary Foundation.....	9
» Gary C.K. Huang	10
» Numeri del Rotary	11
» Il tema annuale del Rotary	13
» Aree d'intervento	14
» Le sovvenzioni	16
» Focus on: pace e prevenzione dei conflitti	17
» Focus on: Acqua e strutture igienico-sanitarie Il programma Acquaplus	19
» Focus on: prevenzione e cura delle malattie La campagna mondiale contro la polio	20
» Il Rotary e la formazione dei giovani	21
» Le pubblicazioni del Rotary	22
» Il Rotary e l'impegno della donna	23
» Il Rotary e il volontariato	24



ufficioStampa

PERNICE COMUNICAZIONE

Via G. Verdi, 1 | 24121 Bergamo
Tel. 035.241227
www.pernice.com

Claudia Rota

Cell. 348.5100463
ufficiostampa@otaryitalia.it



Cosa è il Rotary

Una rete mondiale di **volontari** al servizio delle comunità. I **soci** sono uomini e donne ai vertici delle rispettive attività imprenditoriali e professionali, che dedicano tempo ed energie a iniziative umanitarie e attività volte a promuovere i più alti valori morali, la tolleranza e la pace nel mondo.

È organizzata in oltre **35.000 club** presenti in più di **200 Paesi e aree geografiche del mondo**, che si fanno promotori di un'ampia gamma di iniziative al servizio delle comunità locali e di altri Paesi per combattere problemi come la povertà, la fame, le malattie, l'analfabetismo, il disagio, la carenza di acqua potabile, l'emarginazione sociale e il degrado ambientale. I Rotary club fanno parte dell'organizzazione internazionale nota come Rotary International (R.I.). Ogni club nomina i propri dirigenti e ha facoltà di agire con una considerevole autonomia, nel rispetto delle norme contenute nello statuto e nel regolamento dell'organizzazione.

I club sono raggruppati in **539 distretti rotariani**, ognuno retto da un governatore distrettuale, che è un dirigente del Rotary, e da una squadra dirigente costituita dagli assistenti del governatore e da varie commissioni, cui sono affidati lo sviluppo delle linee guida e il coordinamento delle attività sul territorio.

I 19 membri del Consiglio centrale del RI, che include il presidente internazionale in carica e il presidente eletto del RI, si riuniscono ogni tre mesi per discutere questioni amministrative. Tradizionalmente, ogni anno il presidente del RI sceglie un tema specifico che i club sostengono e promuovono mediante varie iniziative.

L'amministrazione del Rotary International è affidata al segretario generale, che sovrintende a uno staff di circa 500 persone distribuite tra la sede centrale di Evanston, una cittadina a nord di Chicago, e sette uffici internazionali in Argentina, Australia, Brasile, Corea, Giappone, India e Svizzera. I club delle isole britanniche sono amministrati dall'ufficio del RI in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI), con sede in Inghilterra.





Il Rotary: mission, struttura organizzativa, membri



Il Rotary è un'organizzazione internazionale costituita da uomini e donne provenienti da ogni settore della vita sociale, economica, professionale e culturale che, riuniti nei **Rotary Club**, lavorano fianco a fianco per incoraggiare, sia individualmente che collettivamente, la pratica attuazione del "**servire**" inteso come "rendersi utili": per realizzare progetti umanitari e di assistenza alle comunità; incoraggiare il rispetto di rigorosi principi etici in tutti i campi, soprattutto in ambito professionale; per diffondere la pace e la buona volontà tra i popoli della Terra. Questo impegno è sintetizzato nel motto ufficiale "**Service above self**" - *servire al di sopra di ogni interesse personale*.

Al fine di realizzare lo scopo del Rotary, un club sceglie i suoi soci secondo un principio di "classifiche" basato su professioni, attività economiche, ruoli svolti nella società, in modo da assicurare in ciascun club una completa rappresentanza della realtà sociale della comunità nella quale il club è insediato.

[segue »](#)





Il Rotary:

mission, struttura organizzativa, membri



» Ogni club del mondo si riunisce una volta la settimana e ha carattere non politico, non religioso, aperto a tutte le culture, razze e credenze. Credo religioso e politico sono infatti considerati elementi di natura esclusivamente personale. Ogni rotariano è tenuto ad essere leale verso il proprio Paese e fedele alla religione che professa.

Il nome di **“Rotary”** fu scelto per il primo Club, fondato a Chicago il 23 febbraio 1905, in considerazione della “rotazione” delle sedi per le riunioni che, all’inizio, si svolgevano negli uffici dei soci. Come emblema di questo primo club fu scelta l’immagine di una ruota di calesse con una nuvoletta di polvere, a significare e “civilizzazione e movimento”. L’evoluzione del logo ha portato allo stemma attuale: una ruota d’ingranaggio a ventiquattro denti, sei raggi e una scanalatura centrale.

[segue »](#)



Il Rotary:

mission, struttura organizzativa, membri

» Il **Rotary International** è l'associazione mondiale che raggruppa tutti i Club di servizio autonomi. L'organizzazione conta attualmente più di 1.200.000 soci suddivisi in oltre 35.000 club presenti in più di 200 diversi Paesi e aree geografiche del mondo (con mediamente quaranta soci per club, guidati da un Presidente che cambia ogni anno).

I Club sono organizzati in Distretti, ognuno facente capo a un Governatore che cambia ogni anno. Attualmente i Distretti sono 539 e raccolgono in media 60 Club. I Distretti, a loro volta, sono raggruppati in Zone: nel mondo sono 34. Il Presidente del Rotary International per l'anno 2019-2020 è **Mark Daniel Maloney**.



Tra i membri più significativi si possono ricordare il presidente americano John Fitzgerald Kennedy, i Premi Nobel Holly Compton e Albert Schweitzer, l'astronauta Neil Armstrong, il Primo ministro inglese Winston Churchill, l'editore Walt Disney, l'inventore Thomas A. Edison, Re Gustavo XVI di Svezia, lo scrittore Thomas Mann, gli scienziati Guglielmo Marconi e Albert Sabin, l'imprenditore Leopoldo Pirelli.

Gli oltre 900 Rotary club italiani sono raggruppati in 13 Distretti, che comprendono anche i club di Malta (3) e San Marino (1). Vi appartengono circa **40.000 soci**.

Al Rotary si affiancano anche due organizzazioni giovanili:

Rotaract (tra i 19 e i 30 anni), che conta nel mondo oltre 290.000 soci in circa 10.000 Club, e in Italia oltre 7.000 soci, in circa 450 Club;

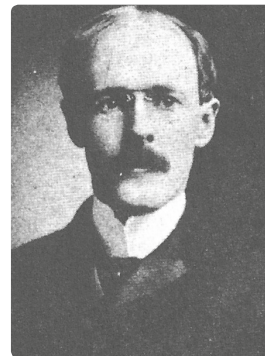
Interact (tra i 14 e i 18 anni), con più di 470.000 soci e più di 20.000 Club nel mondo.





Storia del Rotary nel mondo

Il primo club rotariano al mondo nacque il **23 febbraio 1905** a Chicago su impulso di **Paul Harris** (1868-1947), un avvocato di origine irlandese nato a Wallingford, un villaggio del New England, e stabilitosi a Chicago nel 1896. Harris coinvolse due suoi clienti, il commerciante di carbone Silvester Schiele e l'ingegnere minerario Gustavus Loehr, e il suo sarto, Hiram Shorey, per discutere dell'idea di costituire un gruppo di persone che si riunisse regolarmente per coltivare lo spirito di amicizia e ampliare le prospettive in campo professionale. Al gruppo si aggiunse presto un quinto socio, il tipografo Harry Ruggles, e le riunioni iniziarono a tenersi settimanalmente.



Il secondo club fu fondato nel 1908 a San Francisco e due anni dopo in tutti gli Stati Uniti c'erano 16 club con 1.500 soci. Nel 1910 si tenne la "First National Convention of Rotary Clubs of America" dove si affermò il concetto che le professioni dovevano essere un mezzo per servire la società. Nel 1919 un gruppo rotariano dell'Ohio, fondò il nucleo di quella che sarebbe diventata la **Società delle Nazioni**.

Lo spirito di apertura internazionale del Rotary ha contribuito alla nascita di organizzazioni a carattere sopranazionale, come la "**Società Internazionale in favore dei bambini invalidi**" (fondata nel 1922 e oggi denominata "Rehabilitation International") e l'**Unesco**, la cui costituzione fu avviata a seguito di un incontro rotariano a Londra nel 1942.

Durante la prima guerra mondiale fu creata la "**Rotary Foundation**" con lo scopo di contribuire allo sviluppo di una società migliore attraverso programmi educativi e assistenziali. Attualmente è uno dei maggiori organismi mondiali che fornisce borse di studio per corsi di perfezionamento.





Il Rotary in Italia

Gli oltre **760 Club** della penisola sono raggruppati in 13 distretti. Complessivamente contano circa 43.000 soci effettivi, cui si aggiungono numerosi soci onorari. Il primo Club italiano fu fondato a Milano il 20 novembre 1923. Nel 1925 i Club italiani erano diventati 13, con una presenza a Trieste, Roma, Firenze, Genova, Torino, Venezia, Napoli, Palermo, Bergamo, Parma e Cuneo.



Con il prestigio crebbero anche le difficoltà di convivenza col Fascismo che non poteva accettare i principi di libertà e comprensione internazionale promossi dal Rotary International. La situazione si aggravò progressivamente e il 14 novembre 1938 i Club si sciolsero autonomamente prima dell'intervento dell'autorità, com'era successo in Germania e in Austria con Hitler.

Con l'approssimarsi della conclusione della guerra rinacque rapidamente in Italia il movimento rotariano. I primi Club a essere ricostituiti furono quelli dell'Italia meridionale, seguendo le tappe della liberazione. Il primogenito della rinascita fu quello di Messina. Il 12 febbraio 1948 fu riaperto il Club di Roma in una cerimonia significativa che vide la partecipazione di **Alcide De Gasperi**. Da allora lo sviluppo dei Club è stato ininterrotto.

Un riconoscimento della consistenza e dell'efficienza del Rotary italiano è venuto dalla **Convention mondiale** rotariana tenutasi a Roma nel 1979, con la partecipazione di 15.000 soci provenienti da tutto il mondo che furono ricevuti dal Presidente della Repubblica, **Sandro Pertini**, e in udienza speciale da **Papa Giovanni Paolo II**. Quest'ultimo evento è particolarmente significativo, considerato che la Santa Sede, in epoche precedenti, aveva diffidato del Rotary giungendo, nel 1951, a vietare la partecipazione dei fedeli cattolici alle sue attività. Ma la situazione, grazie a un approfondito impegno reciproco di studio, mutò rapidamente, al punto che già nel 1957 l'allora Arcivescovo di Milano, Giambattista Montini, futuro Paolo VI, fu ospite di una riunione del Club Milano.

Gian Paolo Lang e **Carlo Ravizza** sono stati i due italiani a ricoprire la carica di **Presidente mondiale del Rotary International**, rispettivamente nel 1956-57 e nel 1999-2000.





La Fondazione Rotary

Sin dalla sua creazione, più di 100 anni fa, la Fondazione ha speso oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita.

La **Fondazione Rotary** trasforma le donazioni in progetti che cambiano vite a livello locale e internazionale. Come entità benefica del Rotary, la Fondazione può contare sulla rete globale di rotariani che investono il proprio tempo, risorse e competenze per le nostre priorità, come l'eliminazione della polio e la promozione della pace. Le sovvenzioni della Fondazione consentono ai Rotariani di affrontare le sfide quali povertà, analfabeti-smo e malnutrizione con soluzioni sostenibili e ad impatto duraturo.

Enormi controlli finanziari, ottimi riconoscimenti per le opere benefiche e un modello di finanziamento unico ci consentono di ottenere il massimo dai tuoi contributi.

La missione

Svolgere service, promuovere l'integrità e avanzare la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace attraverso la community di imprenditori, professionisti e leader della comunità.

Qual è l'impatto di una donazione?

- » Con soli 60 centesimi di dollaro, è possibile proteggere un bambino dalla polio
- » Con 50 dollari si può fornire acqua pulita per aiutare a prevenire malattie causate da acque infettate.
- » Con 500 dollari si può avviare una campagna contro il bullismo e creare un ambiente sicuro per i bambini.





Gary C.K. Huan

Chairman Fondazione Rotary

Gary Huang è un consulente della Wah Lee Industrial Corp. e Bank of Panhsin, director della Federal Corporation and Sunty Development Co. Ltd. Ex-presidente della Malayan Overseas Insurance Co. e presidente della Taiwan Sogo Shinkong Security Co. Ltd. Gary Huang ha ricevuto il Premio al servizio civico dalla Federation of Non-Profit Associations e il Premio Outstanding Community Service dal Ministero degli Interni del Taiwan.

Rotariano dal 1976, Gary Huang ha ricoperto varie cariche nel Rotary: presidente, vice presidente, Amministratore della Fondazione, Istruttore dell'Assemblea Internazionale, membro e coordinatore di task force, membro e presidente di commissione, e governatore distrettuale.

Huang ha ricevuto il Premio Servire al di sopra di ogni interesse personale del RI e l'Attestato presidenziale, oltre al Premio al servizio meritevole della Fondazione. Gary è un Benefattore, Grande donatore e Amico di Paul Harris.



Gary C.K. Huang
Presidente eletto 2018/2019
Amministratore 2016/2020
Rotary Club di Taipei
Taipei, Taiwan



I numeri del Rotary



Rotary

Nel mondo

- » Presente in 200 Paesi e aree geografiche nel mondo
- » 34 zone nel mondo
- » Ad ogni distretto è preposto un Governatore
- » 539 Distretti associati al Rotary International
- » Oltre 35.000 Club, in 168 Paesi del mondo
- » Oltre 1.200.000 soci nel mondo



I numeri del Rotary

Distretto 2031
Piemonte, Valle D'Aosta

Distretto 2032
Liguria, Piemonte

Distretto 2041
Milano

Distretto 2042
Lombardia Nord

Distretto 2050
Lombardia Sud e Piacenza

Distretto 2060
Veneto, Friuli-Venezia Giulia,
Trentino Alto-Adige/Sudtirolo

Distretto 2071
Toscana

Distretto 2072
Emilia Romagna, San Marino

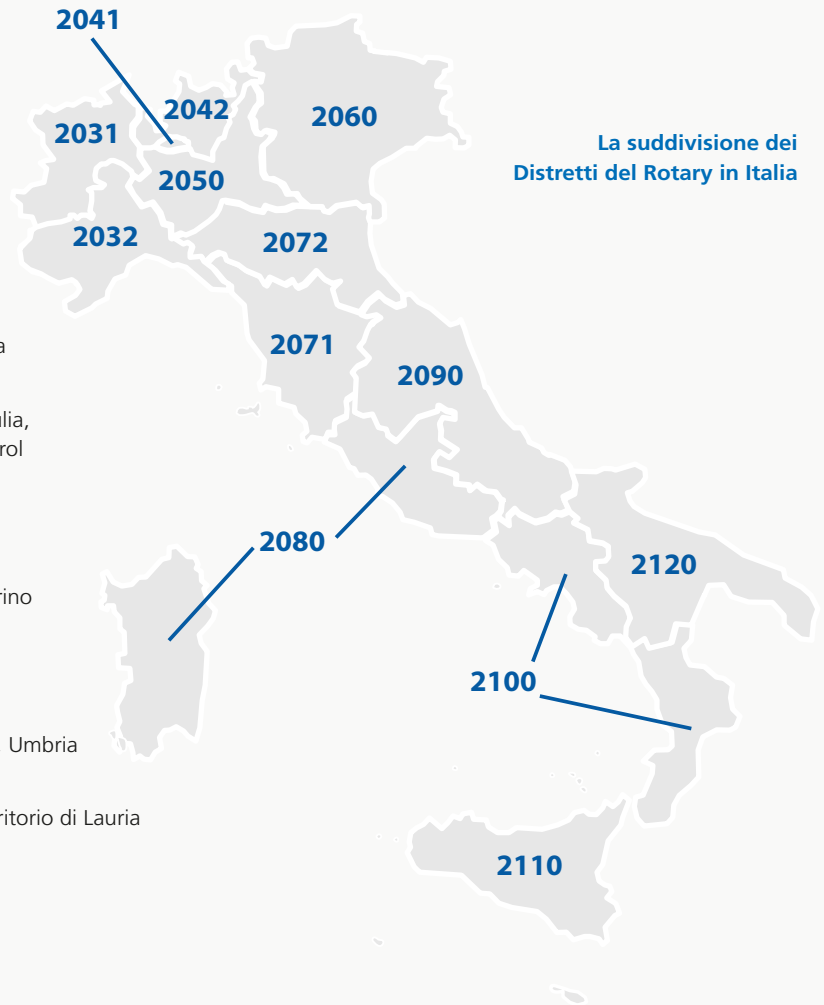
Distretto 2080
Lazio, Roma, Sardegna

Distretto 2090
Abruzzo, Marche, Molise, Umbria

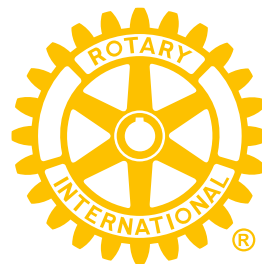
Distretto 2100
Campania, Calabria e Territorio di Lauria

Distretto 2110
Sicilia, Malta

Distretto 2120
Puglia, Basilicata



Rotary



In Italia

- » Zona 14 che comprende anche Malta e San Marino
- » 13 distretti in Italia
- » In media, 77 Club per Distretto
- » 768 Club
- » Media di 56 soci per Club
- » Più di 43.000 soci



Il tema annuale del Rotary

“L'enfasi principale è di far crescere il Rotary, per aumentare il nostro service; per accrescere l'impatto dei nostri progetti; ma, cosa più importante, aumentare il numero dei nostri soci in modo da poter realizzare di più.

Il Rotary ci consente di connetterci gli uni con gli altri, in modi profondi e significativi, attraverso le nostre differenze. Ci connette con persone che altrimenti non avremmo mai incontrato, che sono più simili a noi di quanto pensiamo. Ci connette con le nostre comunità, con le opportunità professionali e con le persone che hanno bisogno del nostro aiuto”.



Mark Daniel Maloney

Presidente Rotary International 2019 - 2020

Una delle caratteristiche principali del Rotary è la capacità di creare connessioni, legami profondi e duraturi nel perseguimento di un obiettivo comune. Il tema dell'anno intende sostenere e rafforzare i club alla base, per preservare la cultura del Rotary come organizzazione orientata al service e testare nuovi approcci regionali per favorire la crescita dell'effettivo. Ogni anno viene definito un tema diverso dal Presidente in carica del Rotary International, tema sempre coerente con i valori fondamentali dell'Associazione: in tal modo, i distretti e club del Rotary in tutto il mondo hanno una guida per le loro azioni. Per l'anno rotariano 2019-2020 il Presidente Mark Daniel Maloney ha scelto il tema: “Il Rotary connette il mondo”. Un motto che vuole costruire un Rotary più forte invitando i leader ad approfondire le connessioni dei club con le loro comunità e ad accogliere modelli di club innovativi che consentiranno al Rotary di crescere e fare ancora di più per il bene del mondo.





Aree di intervento

Le attività del Rotary di maggiore successo e sostenibilità si sviluppano in una delle seguenti aree di intervento



Pace e prevenzione dei conflitti: oggi 42 milioni di uomini e donne sono profughi a causa di conflitti armati o persecuzioni. Attraverso le nostre partnership con diverse università prestigiose, i borsisti della pace del Rotary sviluppano le doti per rafforzare le iniziative di pace, formare i leader locali a prevenire e mediare i conflitti e sostenere l'edificazione della pace a lungo termine nelle aree colpite dai conflitti. Ogni anno offriamo fino a 100 borse di studio per la pace presso i Centri della pace del Rotary.



Prevenzione e cura delle malattie: oltre 100 milioni di persone sono spinte nella povertà ogni anno a causa delle spese mediche. Noi ci sforziamo a migliorare e ad ampliare l'accesso alle cure a basso costo e gratuite nelle aree sottosviluppate. I nostri soci provvedono a educare e mobilitare le comunità per aiutare a prevenire la diffusione delle malattie più importanti come la polio, HIV/AIDS e malaria. Molti dei nostri progetti assicurano che le sedi della formazione sanitaria siano ubicate in posti facilmente accessibili dalla forza lavoro.



Acqua e strutture igienico-sanitarie: oltre 2,5 milioni di persone non hanno accesso adeguato alle strutture igienico-sanitarie. Almeno 3.000 bambini muoiono ogni giorno a causa di malattie legate alla diarrea causate da acqua contaminata. I nostri progetti danno alle comunità la capacità di sviluppare e rendere sostenibili impianti idrici e servizi igienici e finanzia e gli studi in materia.

[segue »](#)





Aree di intervento

le attività del Rotary di maggiore successo e sostenibilità si sviluppano in una delle seguenti aree di intervento



Salute materna e infantile: ogni anno almeno 7 milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni muoiono a causa della malnutrizione, scarsa assistenza medica e condizioni igienico-sanitarie inadeguate. Per aiutare a ridurre questo numero, noi forniamo vaccinazioni e antibiotici per i bambini, miglioriamo l'accesso ai servizi medici essenziali e sosteniamo la formazione degli operatori sanitari che offriranno la loro assistenza alle madri e ai loro figli. I nostri progetti assicurano la sostenibilità fornendo alla comunità locale i mezzi necessari per poter approntare i programmi di formazione nel campo medico-sanitario.



Alfabetizzazione ed educazione di base: 67 milioni di bambini di tutto il mondo non hanno accesso all'istruzione, e oltre 775 milioni di persone di età superiore ai 15 anni sono analfabete. Il nostro obiettivo è di rafforzare la capacità delle comunità di sostenere l'alfabetizzazione e l'istruzione di base, ridurre la disparità tra i due sessi nel campo dell'istruzione e incrementare l'alfabetizzazione tra gli adulti.



Sviluppo economico e comunitario: circa 1,4 miliardi di persone con un impiego vivono con meno di 1,25 USD al giorno. Noi realizziamo progetti che mirano ad avanzare lo sviluppo economico e comunitario e a creare le opportunità per un lavoro decente e produttivo per giovani e meno giovani. Inoltre, noi aiutiamo a rafforzare le capacità degli imprenditori locali e leader della comunità, in particolare donne, delle comunità povere.



Le sovvenzioni



Le aree d'intervento sono parte integrante del piano di **Visione Futura** della Fondazione, braccio operativo del Rotary.

Il Piano di Visione Futura rappresenta il nuovo modello di sovvenzioni della Fondazione Rotary che mira a finanziare i progetti umanitari ed educativi di club e distretti. La nuova struttura delle sovvenzioni consentirà ai Rotariani di cambiare la vita delle persone, rendere il mondo un posto migliore e mettere in pratica i cinque valori fondamentali del piano strategico del Rotary. In base al piano i Rotariani usano le sovvenzioni globali per sostenere progetti sostenibili di ampia portata e con un impatto misurabile, attraverso la collaborazione con altri club o distretti Rotary o con altre organizzazioni. Tra le tipologie più importanti di sovvenzioni ci sono:

LE SOVVENZIONI GLOBALI: sostengono attività internazionali, di grande portata e con risultati sostenibili ad alto impatto, che rientrano tra le sei aree d'intervento del Rotary. Gli sponsor delle sovvenzioni creano partnership internazionali che rispondono ai bisogni reali della comunità.

LE SOVVENZIONI DISTRETTUALI: finanziano attività di più piccole dimensioni e a breve termine che rispondono ai bisogni della comunità locale e delle comunità di tutto il mondo. Ogni distretto può scegliere quali attività finanziare e con queste sovvenzioni.

SOVVENZIONI PREDEFINITE: sono interamente finanziate dalla Fondazione Rotary e dal relativo partner strategico.



FOCUSON

Pace e prevenzione conflitti



Uno degli obiettivi fondamentali dell'organizzazione, la promozione dei rapporti interculturali, viene perseguito attraverso vari programmi di borse di studio, scambi fra giovani e sovvenzioni per progetti umanitari.

La più recente e ambiziosa di queste iniziative sono i **Centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti**, che mirano alla formazione di leader competenti e impegnati per la pace nel mondo. Condotta in collaborazione con **sette prestigiose università internazionali**, il programma offre una sessantina di borse di studio all'anno per il completamento di un corso biennale di master in relazioni internazionali e discipline affini

I borsisti vengono selezionati per l'impegno già dimostrato nei confronti della pace; al termine degli studi, molto spesso trovano impiego presso governi e amministrazioni nazionali, organizzazioni non governative, forze di pace e organizzazioni internazionali come le Nazioni Unite e la Banca Mondiale.

[segue »](#)



FOCUSON

Pace e prevenzione conflitti

» Le borse di studio coprono tasse universitarie, vitto e alloggio, viaggio di andata e ritorno e un periodo di tirocinio linguistico. Le borse di studio disponibili sono di due tipi.

DIPLOMA DI MASTER: gli studi, incentrati su vari aspetti della pace, della prevenzione e della risoluzione dei conflitti, si svolgono presso alcune tra le più prestigiose università internazionali. I programmi durano tra i 15 e i 24 mesi e richiedono uno stage di 2-3 mesi durante il periodo di pausa accademico. Le borse offerte dal Rotary, sino a un massimo di 50 all'anno, permettono di studiare presso le seguenti università: Duke University and University of North Carolina at Chapel Hill (Stati Uniti), International Christian University (Giappone), University of Bradford (Regno Unito), University of Queensland (Australia), Uppsala University (Svezia).

CERTIFICATO DI SVILUPPO PROFESSIONALE: questo programma, della durata di tre mesi, si rivolge a professionisti già esperti nel settore della pace. Il corso, che si tiene in **Thailandia** presso la Chulalongkorn University di Bangkok, include uno stage di 2-3 settimane. Ogni anno sono disponibili sino a un massimo di 50 borse di studio.

Dalla nascita del programma nel 2002, **591 borsisti** provenienti da **90 Paesi** hanno partecipato con uno stanziamento di oltre **35 milioni di dollari**. Nel biennio 2010-11 79 borsisti della pace, provenienti di 42 Paesi diversi, hanno cominciato gli studi per il corso di master e per il certificato professionale, per uno stanziamento totale di 4,1 milioni di dollari.

Queste borse di studio per la Pace si aggiungono a quelle degli ambasciatori, che dal 1947 hanno permesso di studiare all'estero circa 35 mila giovani di 110 Paesi, e agli scambi di gruppi di studi, che offrono ai giovani professionisti l'opportunità di fare esperienza in un Paese straniero. Ogni anno inoltre circa **9 mila studenti** delle scuole superiori hanno la possibilità di visitare un Paese straniero grazie al programma degli Scambi di giovani.





FOCUSON

Acqua - igienico/sanitario

il programma Aquaplus

Due miliardi di persone sul pianeta soffrono la fame e due miliardi e mezzo non hanno accesso all'acqua potabile. 8 milioni di persone, molte delle quali bambini, muoiono ogni anno per le malattie legate al consumo di acqua non potabile. **Aquaplus** è un programma del Rotary per l'uso efficiente dell'acqua sia per uso domestico che agricolo. È stato sviluppato in collaborazione con il comitato dell'**Expo 2015 di Milano**, con il supporto del Comune di Milano. Il progetto pilota è in corso di svolgimento in un'area rurale con 10 mila abitanti ad Haiti, che costituiscono una comunità con risorse abbondanti di acqua ma non hanno le conoscenze e le infrastrutture necessarie per usarle efficacemente.

Le attività, in larga parte già completate, consistono in:

- » ristrutturazione dell'acquedotto e di sistemi di irrigazione;
- » creazione di orti familiari con piantagioni differenziate, comprensive di alimenti utili per integrare le diete dei bambini;
- » costruzione di strutture appositamente pensate per la conservazione dei prodotti agricoli.

L'obiettivo è di **identificare un modello** da esportare in altri contesti e in altri Paesi.





FOCUSON

Prevenzione e cura malattie

la campagna mondiale contro la poliomielite



Nel 1985 il Rotary ha lanciato un programma ambizioso: **PolioPlus**, con l'obiettivo di vaccinare contro la polio tutti i bambini del mondo. L'iniziativa si è sviluppata grazie all'impegno del rotariano italiano Sergio Mulitsch di Palmenberg del Rotary Club Treviglio alla fine degli anni Settanta. Inserito inizialmente nel programma 3H (Health, Hunger and Humanity), il progetto ha ricevuto un importante contributo da parte del rotariano Albert Sabin, scopritore del vaccino orale antipolio. La prima attività, nel 1979, ha consentito di spedire nelle Filippine e in India rispettivamente 500.000 e 2 milioni di dosi, raccolte con l'appoggio di 24 club italiani.

L'impegno e la dedizione dei soci, sia ai vertici che alla base dell'organizzazione, il sostegno dei volontari e l'efficienza organizzativa hanno spinto l'Assemblea mondiale della sanità a lanciare nel 1988 l'iniziativa mondiale antipolio cui il Rotary International partecipa insieme con l'Organizzazione mondiale della sanità, l'UNICEF e i centri statunitensi per la prevenzione delle malattie. Grazie a questa iniziativa congiunta, **dal 1985 a oggi oltre due miliardi di bambini** hanno ricevuto il vaccino, i casi di polio sono calati del 99% e la malattia è sul punto di essere debellata. Solo 3 Paesi (Nigeria, Pakistan e Afghanistan) rimangono endemici.

Si calcola che dalla lotta contro questa malattia risulterà un risparmio annuo di un miliardo e mezzo di dollari, che potranno essere destinati ad altre iniziative medico-sanitarie. Incalcolabili invece i risparmi in vite umane. Al giugno 2013 l'impegno finanziario del Rotary nel programma superava 1,2 miliardi di dollari.





Il Rotary

e la formazione dei giovani

Il Rotary offre numerose possibilità ai giovani, dalla partecipazione a un campo musicale estivo a una borsa di studio per il diploma di Master. Queste borse si rivolgono a giovani con spiccate doti di leadership, che condividono gli ideali del Rotary del servire al di sopra di ogni interesse personale. Tra i programmi di scambio per i giovani segnaliamo:

Borse degli Ambasciatori: è il più vasto programma al mondo di borse di studio finanziate da un'organizzazione privata. Dal 1947 oltre 41 mila borsisti da oltre 130 Paesi hanno trascorso un anno di studio in un Paese diverso dal proprio per un totale di oltre 542 milioni di dollari. I borsisti hanno un'ottima possibilità di approfondimento e specializzazione (di norma dopo la laurea), e insieme favoriscono i buoni rapporti internazionali, impegnandosi a svolgere la missione di "Ambasciatori di buona volontà" presso il Paese che li accoglie, partecipando a manifestazioni rotariane.

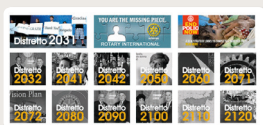
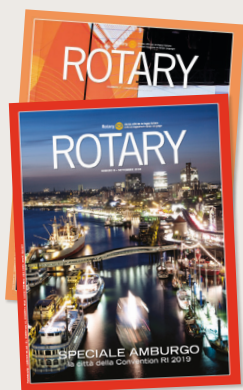
Scambi di Gruppo di studio (SGS): si tratta di sovvenzioni annuali destinate a distretti gemellati per sostenere le spese di viaggio di gruppi non Rotariani di varie professioni. Dal 1965 hanno beneficiato di questo programma oltre 70 mila professionisti da 106 Paesi per un investimento totale di 113 milioni di dollari.

Club dedicati ai giovani: l'Interact (per i ragazzi dai 14 ai 18 anni) e il Rotaract (per giovani tra i 19 e i 30 anni). Sono programmi che offrono opportunità di servizio e attività di sviluppo della leadership. Molte iniziative del Rotaract e dell'Interact sono focalizzate su questioni cruciali per i giovani, come l'ambiente, la lotta all'Aids, la prevenzione delle droghe e della violenza nelle aree urbane.

Rotary Youth Leadership Awards (RYLA): è un progetto realizzato a livello distrettuale diretto a sviluppare qualità di formazione dirigenziale e civica, aperto a laureandi e neo-laureati di tutte le facoltà, scelti, tra i meritevoli, per seguire speciali seminari universitari di formazione. Questo progetto ha fatto da apripista per le attività di formazione superiore, come i Master postuniversitari.



Le pubblicazioni del Rotary



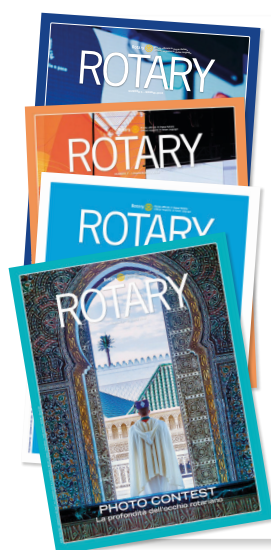
Il **Rotary International** produce una notevole quantità di materiale educativo e promozionale a supporto dei soci e dei programmi. Una lista completa dei libri, manuali, brochures e di tutto il materiale a stampa e audiovisivo si può trovare nel RI Catalog. Una versione in pdf è scaricabile dal sito internazionale www.rotary.org.

Il RI pubblica un periodico a grande diffusione: **The Rotarian**. The Rotarian fa parte della rete ufficiale di riviste del Rotar .

Il RI pubblica anche **newsletter** monotematiche a grande diffusione, inviate a Club, Distretti, dirigenti internazionali in carica e non; tra queste **Navigating the Global Network**, rivolta alle altre organizzazioni umanitarie e alle istituzioni governative che possono diventare partner del Rotary in iniziative di servizio.

In Italia viene pubblicata a livello nazionale la **rivista ufficiale Rotary**. È stata fondata nel 1924 e viene distribuita in oltre 45.000 copie. È una delle 31 riviste regionali ufficialmente approvate dal Rotary International. Le riviste regionali sono pubblicate in 20 lingue e vengono distribuite in 121 Paesi per un totale di oltre 1 milione di copie. Ogni Rotariano deve ricevere una pubblicazione ufficiale del Rotary: se non la riceve o non esiste la rivista regionale nella sua lingua, deve sottoscrivere l'abbonamento a The Rotarian. Dal 2013 la rivista Rotary è pubblicata anche in versione digitale.

Ogni Distretto ha poi proprie pubblicazioni mensili, oggi prevalentemente digitali, e ogni Club ha un bollettino settimanale. Esistono da qualche anno diverse produzioni multimediali, come The Rotarian Video Magazine e Interactive (visita www.rotary.org).



POLIO PLAYERS
**TUTTI
PER
UNO**

La battaglia contro la polio ha molte facce, e ognuna, da quella di una madre a quella di un ministro della salute, è essenziale.

Potresti non conoscere le persone fotografate nelle pagine seguenti, ma conosci il risultato del loro lavoro: l'immunizzazione dei bambini contro il virus della Polio. Ognuno ha un ruolo, e insieme formano la struttura che supporta lo sforzo all'eradicazione della Polio. Abbiamo incontrato qualcuna delle circa 100.000 persone coinvolte in Costa d'Avorio nella battaglia contro il virus, durante la giornata mondiale dell'immunizzazione ad Aprile. Nel paese, più di 26.000 operatori sanitari e volontari hanno immunizzato 7.5 milioni di bambini nell'arco di tre giorni. L'ultimo caso è stato registrato nel luglio 2011, ma la Costa d'Avorio è a rischio di diffusione del poliovirus perché confina con la Nigeria, una delle ultime tre nazioni polio-endemiche. L'immunizzazione prosegue ovunque, perché siamo tutti vulnerabili, finché il mondo non sarà libero dalla polio.





Il Rotary e l'impegno della donna

All'epoca della fondazione del Rotary la partecipazione femminile alla vita sociale era fortemente limitata. Nella cultura anglosassone, in particolare, era diffuso il concetto di club esclusivamente maschile. Inoltre, l'impegno per la diffusione della cultura del servizio sostenuto dal Rotary, si è basato fin dall'inizio sulle classifiche professionali presenti nella società. Dato che le donne impegnate professionalmente erano una rarità, nei primi club rotariani la partecipazione alle attività era riservata agli uomini.

Col passare del tempo l'organizzazione rotariana ha recepito gli sviluppi sociali che si andavano delineando, ammettendo al sodalizio anche le donne, nel 1989. Questa scelta non fu semplice: fece seguito a un dibattito durato molti anni, e dovette vincere non poche resistenze. Negli Stati Uniti si arrivò persino a un pronunciamento della Corte Suprema per sancire questa apertura.

Fin dal 1924 nacque l'associazione femminile **Inner Wheel**, formata da mogli e parenti di rotariani, con scopi comuni al Rotary: l'amicizia, il servizio, la comprensione internazionale. L'associazione si è diffusa in tutti i continenti e, pur conservando la sua autonomia, l'Inner Wheel International collabora con Rotary in molte attività.

Il primo Distretto del Rotary italiano ad accogliere una donna è stato il 2090 con il Rotary di Sulmona.

Oggi nel mondo le donne che ricoprono l'incarico di Governatore distrettuale sono più di ottanta. Il Vicepresidente mondiale del Rotary è una donna, Anne L. Matthews.





Il Rotary e il volontariato



Il Rotary ha una vasta esperienza di iniziative di servizio. Anche se non è strettamente un organismo di volontariato, attualmente molti dei membri raggruppati in 34.558 club in più di 200 Paesi e zone geografiche del mondo sono impegnati come volontari a servizio della comunità.

I progetti lanciati dai rotariani mirano a risolvere questioni scottanti, quali la violenza nelle aree urbane, le droghe, l'Aids, la malnutrizione, l'ignoranza. Sostengono anche programmi per la gioventù, opportunità di arricchenti scambi internazionali per studenti, docenti e professionisti, come pure l'orientamento professionale.

La storia del Rotary mostra esempi interessanti di quello che possono ottenere dei volontari organizzati.

[segue »](#)





Il Rotary e il volontariato

» Dopo la Seconda guerra mondiale molti club hanno avviato progetti per aiutare rifugiati e profughi di guerra. Ancora oggi sono centinaia i rotariani che lavorano nei campi profughi in tutto il mondo.

Ogni anno più di **1,2 milioni di rotariani** partecipano a progetti di volontariato in tutto il mondo. Persone con elevate competenze hanno la possibilità di offrire il loro impegno per lo sviluppo di progetti del proprio Club o del Distretto, o anche a livello internazionale, per iniziative che richiedono persone o esperienze internazionali.

Per esempio:

- » Molti rotariani si sono resi disponibili a intervenire in caso di **calamità naturale** a fianco alla protezione civile, mettendo gratuitamente a disposizione la propria competenza.
- » Diversi **pozzi** per l'acqua sono stati costruiti in paesi poveri nel mondo grazie al contributo e al lavoro di rotariani che si sono recati sul posto
- » **Ingegneri** di varie nazionalità soci del Rotary si sono impegnati in un progetto di elettrificazione nella repubblica Dominicana, promosso dalla Cornell University e dall'associazione ProNatural.
- » I volontari partecipano alle giornate di **immunizzazione** nell'ambito del progetto PolioPlus.
- » In campo **medico**, i volontari oltre ad offrire la loro competenza effettuando interventi chirurgici nelle zone in via di sviluppo si attivano anche per reperire attrezzature medicali per allestire gli ospedali di queste aree.
- » **Tecnici** volontari si sono recati nei Paesi dell'Africa occidentale per estendere le possibilità di comunicazione mediante ponti radio e apparecchiature satellitari.

